

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 59

OGGETTO: Convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri.-**del Reg.**

ADUNANZA DEL 10.7.2009

L'anno duemilanove il giorno dieci del mese di luglio in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Sindaco in data 3.07.2009 protocollo n. 12051 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.-
Presiede l'adunanza il Consigliere anziano Dott. Zecchino Ettore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 20 e sebbene invitati n. 21 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Leone Luciano	si	
Zecchino Ettore	si		Cirillo Vincenzo	si	
Li Pizzi Raffaele	si		Giuliani Salvatore	si	
Castagnozzi Nicola	si		Scaperrotta Alessandro	si	
Caso Vincenzo	si		Santoro Pasqualino	si	
De Pasquale Benvenuto	si		Pannese Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Bevere Gaetano		si
Melito Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine	si	
Pratola Crescenzo	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 20 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri.-**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

II CONS. NINFADORO giustifica l'assenza del cons. Bevere che è assente da Ariano-

CONSIGLIERE ANZIANO:

Nella mia veste, onerosa e onorevole, di Presidente, seppur pro tempore di questa Assemblea e del massimo Consesso cittadino, desidero rivolgere un saluto molto caloroso al pubblico presente innanzitutto, che vedo numeroso e attento.

Alle forze dell'ordine, alla stampa, pure presente massicciamente, e agli uffici comunali qui rappresentati parzialmente, ma molto autorevolmente, dai due miei angeli custodi in questo primo passaggio.

Naturalmente al Sindaco, il nuovo Sindaco Antonio Mainiero, e al Consiglio tutto.

Un Consiglio che a prima vista appare subito rinnovato e direi anche ringiovanito, anche se poi a dire il vero un po' tutti hanno superato la faticosa soglia di metà vita dantesca, però comunque dati i tempi un Consiglio sicuramente giovane, un bel viatico per questa nuova Consiliatura.

Un Consiglio che purtroppo manca dell'apporto femminile, in questo siamo in buona compagnia, perché è una sorte comune a tanti Consigli Comunali da poco eletti. Ad Avellino la situazione è simile; in Provincia c'è praticamente solo la candidata alla Presidenza De Simone, a Napoli solo il Sindaco Iervolino.

Ma questo non ci deve esimere dal porre con accenti critici la questione, e dall'impegnarci tutti a fondo, sia in sede consiliare, sia – se mi è concesso – in sede partitica, per favorire al massimo la presenza sempre più massiccia delle donne nella vita politica.

Pensate che qualità di apporto potremmo avere da una figura femminile, nell'affrontare problemi tanto annosi come il disagio sociale, il disagio giovanile; chi ha fatto la campagna elettorale intensamente, sa bene a cosa mi riferisco.

Un Consiglio che in ogni caso si presenta con tutti i numeri per fare bene, e per farlo sulla scia di quello che definirei un retaggio molto positivo per questa Assise cittadina, in generale per questa nostra comunità.

Che ha sempre mostrato, probabilmente in misura migliore rispetto alla gran parte delle università meridionali, ha mostrato sempre una vitalità particolare dal Medioevo in poi, ha sempre avuto pagine molto importanti di autonomia e di attività cittadina e di sviluppato senso civico.

Sia questo nei periodi di grande libertà, perché noi spesso festeggiamo, annualmente, sia nei periodi di assoggettamento feudale, ma direi fino agli ultimi anni, con parentesi ed episodi in questo senso pregevoli.

Ne cito uno su tutti che ha contribuito a fare di noi una città coesa, unita, e se posso dire anche ammirata fuori dai nostri confini, che è il grande episodio- Lo limito ad uno ma in realtà sono tanti episodi, della lotta per la discarica, o purtroppo le discariche, del nostro territorio, per Difesa Grande, per Pustarza.

Momenti in cui il Consiglio Comunale ha sempre risposto nel migliore dei modi, inorgogliendo i presenti, i partecipanti, e spero anche per larghe linee il popolo, che si è sentito sempre ben

spalleggiato, ben aiutato, in quella che è stata una protesta quasi sempre corretta, e quasi sempre legittima, contro provvedimenti non sempre encomiabili, di autorità sovracomunali.

Questo retaggio, questo dato psicologico positivo non ci deve però far allentare un po' la pressione, non ci deve far rilassare rispetto a quelli che sono i grandi impegni a cui questo Consiglio è chiamato.

Impegni derivanti sia da problemi di natura generale, nazionale, perché no internazionale, con la globalizzazione che va quanto meglio governata, anche e soprattutto nelle sedi comunali, per renderla quanto più fruttuosa, quanto più positiva possibile per le sorti dei cittadini.

Nazionali: penso all'applicazione del federalismo da tutti richiesto, da tutti voluto, ma di fatto ancora una chimera, e locali, per citare soltanto quello che mi sembra il problema più forte in questo senso, la riconquista da tutti voluta, da tutti agognata, di un ruolo di primo piano di Ariano, della città di Ariano, del Comune di Ariano nel nostro comprensorio, e perché no, anche negli enti sovracomunali.

Per fare questo è necessario, chiaramente, deporre un attimino le asperità, le asprezze, qualche cattiveria che inevitabilmente la campagna elettorale, da ambo i lati, ha suscitato, e marciare uniti secondo quello che è uno spirito, che mi permetterei di mutuare dalla politica estera anglosassone del "giusto o sbagliato è la nostra Ariano" direi.

Proprio oggi si è chiuso il G8 con un grande protagonismo ritrovato di Obama e della nazione che rappresenta. Proprio oggi ricorre il sessantaseiesimo anniversario dello sbarco degli alleati in Sicilia di Montgomery, di Patton, e quindi la grande ascesa di questa superpotenza statunitense, di un altro grande Presidente democratico anche lui, Roosevelt.

Ritengo di poter, senza svolazzare troppo velleitariamente, di poter prendere spunto un po' da questi due grandi episodi.

Anche per non essere troppo autarchici, troppo autoreferenziali, per accaparrare quello che è lo spirito patriottico, nel caso nostro diremmo civico, che ha sempre animato questa grande potenza, e che probabilmente ricompatta quando serve, dove serve, in quella che è un'idea unica, un'idea da tutti condivisa, anche posizioni legittimamente e doverosamente contrapposte nell'ordinario.

In questo senso mi permetto quindi di chiudere arrischiando un consiglio, arrischiando un appello, che è quello di considerare nei casi estremi, spero pochi, e nei momenti di grande necessità contingente, di considerare tutti insieme l'idea somma, proprio quella stessa di Ariano, come idea somma la stessa Ariano.

La cui difesa, la cui difesa a quel punto condivisa, deve essere motivo probabilmente di orgoglio, sicuramente anche a quel punto di soddisfazione del nostro agire quotidiano, sia politico e sia amministrativo.

Perdonatemi qualche svolazzo di troppo, a questo punto darei avvio alla Consiliatura in senso pieno, con la trattazione del primo punto all'Ordine del giorno, che è la convalida dei Consiglieri eletti, e naturalmente del Sindaco.

Chiedo se qualcuno vuole porre qualche obiezione, qualche caso di incompatibilità.

Dato atto che dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, in data 24 giugno 2009 è risultato eletto Sindaco il signor Mainiero Antonio, e conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 73 comma 10 del Decreto Legislativo numero 267 del 2000, sono stati proclamati eletti alla carica di Consiglieri Comunali, i seguenti candidati:

Zecchino Ettore, Li Pizzi Raffaele, Castagnozzi Nicola, Caso Vincenzo, De Pasquale Benvenuto, Savino Antonio e Melito Carmine, appartenenti alla Lista numero uno "Popolari per Ariano".

Puopolo Giovannantonio, Iannarone Alessandro appartenenti alla Lista numero due, "L'Orologio".

Pratola Crescenzo, Leone Luciano, Cirillo Vincenzo appartenenti alla Lista numero tre "UDC".

Giuliani Salvatore, Scaperrotta Alessandro, appartenenti alla Lista numero quattro "Insieme per Ariano".

Santoro Pasqualino, Pannese Alessandro, appartenenti alla Lista numero cinque "Liberi e Forti".

Bevere Gaetano e Ninfadoro Antonio appartenenti alla Lista numero sei "PD".

La Vita Giovanni appartenente alla Lista numero otto "PS".

Peluso Carmine appartenente alla Lista numero nove "Uniti per cambiare".

Ripropongo allora l'interrogativo precedente, se qualcuno ha da dire qualcosa.

Prego, il Consigliere La Vita si è iscritto a parlare.

CONSIGLIERE LA VITA:

Approfitto di questo richiamo che il Consigliere Zecchino fa all'Assise. Preferirei che fosse un invito ai Consiglieri che si trovano in condizioni di incompatibilità, a rimuoverla ovviamente, proprio come la Legge prevede.

Ricordiamoci che questa Legge segnala delle norme etiche che sono a presidio di questa incompatibilità, che viene per l'appunto menzionata.

Prima che l'opposizione si muova secondo le prerogative che competono al ruolo di chi fa opposizione, gradirei che ci fosse un invito ai Consiglieri che si trovano in condizioni di incompatibilità, di provvedere a rimuoverla.

CONSIGLIERE ANZIANO:

Qualcuno accoglie questo invito? Mi sembra che l'invito non sia stato accolto. Ringraziamo naturalmente il Consigliere La Vita.

Se quindi non ci sono altre obiezioni, possiamo procedere al voto per la convalida degli eletti, votiamo per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che il signor ZECCHINO Ettore, nella sua qualità di consigliere anziano del Consiglio comunale risultato eletto nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, ha assunto la presidenza e, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale richiesto per la validità dell'adunanza, ha dichiarato aperta la prima seduta dell'assemblea per il mandato amministrativo 2009-2014;

DATO ATTO che dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale in data 24 giugno 2009, è risultato eletto Sindaco il sig. **MAINIERO ANTONIO** e, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73, comma 10, del dlgs n. 267/2000, sono stati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale i seguenti candidati:

Nominativi:

- ZECCHINO Ettore
- LI PIZZI Raffaele
- CASTAGNOZZI Nicola
- CASO Vincenzo
- DE PASQUALE Benvenuto
- SAVINO Antonio
- MELITO Carmine

appartenenti alla LISTA n° 1 (Popolari per Ariano)

Nominativi:

- PUOPOLO Giovannantonio
- IANNARONE Alessandro

appartenenti alla LISTA n° 2 (L'Orologio)

Nominativi:

- PRATOLA Crescenzo
- LEONE Luciano
- CIRILLO Vincenzo

appartenenti alla LISTA n° 3 (U.D.C)

Nominativi:

- GIULIANI Salvatore
- SCAPERROTTA Alessandro

appartenenti alla LISTA n° 4 (Insieme per Ariano)

Nominativi:

- SANTORO Pasqualino
- PANNESE Alessandro

appartenenti alla LISTA n° 5 (Liberi e Forti)

Nominativi:

- BEVERE Gaetano
- NINFADORO Antonio

appartenenti alla LISTA n° 6 (P.D.)

Nominativi:

- *LA VITA Giovanni*
appartenenti alla LISTA n° 8 (P.S.)

Nominativi:

- *PELUSO Carmine*
appartenente alla LISTA n° 9 (Uniti per cambiare)

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dell'art. 41, comma 1, del già citato dlgs 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il Consiglio comunale, nella seduta immediatamente successiva alle elezioni, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma di quanto previsto dallo stesso decreto e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69;

CHE il Consiglio comunale è, quindi, chiamato a verificare se alcuno degli eletti versi in alcune delle condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Capo II del Titolo III del D.lgs.vo 267/2000 e dall'art. 6 della legge n° 32/92;

DATO ATTO che, ai sensi del disposto dell'art. 49 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento e che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di convalidare l'elezione del Sindaco e di ciascuno dei sopraelencati n° 20 Consiglieri eletti a seguito delle consultazioni elettorali tenutesi il 6 e 7 giugno 2009 e successivo ballottaggio dei giorni 21 e 22 giugno 2009.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente

all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione

A.F.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente
Ettore Zecchino

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino, lì

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì.....
